



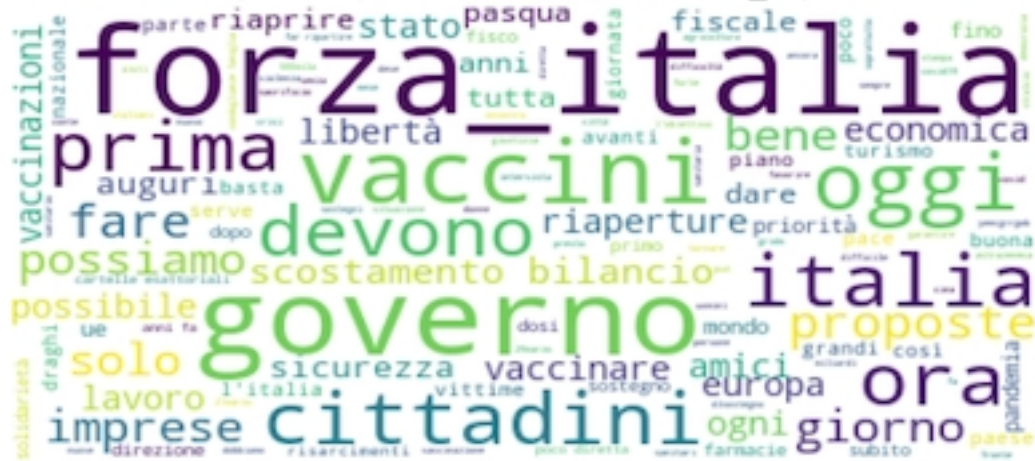
di **Francesco Galofaro e Marco Pondrelli**

Venticinque anni fa, nell'ormai lontano 1996, Marco Revelli pubblicò un libro dal titolo 'Le due destre'. Secondo l'autore, la dialettica politica italiana non avveniva già allora tra una destra liberale e una sinistra laburista, ma tra due destre: l'una tradizionale, populista e plebiscitaria; la seconda, tecnocratica ed elitaria, inatteso risultato dell'evoluzione storica del centro-sinistra. Per citare Marilyn Monroe, venticinque anni sono un quarto di secolo: dà da pensare. Per quanto si trattasse già allora di una semplificazione, la fotografia di Revelli mantiene senz'altro qualche legame col presente.

Ma quante sono, oggi, le destre in Italia? Per limitarci alle destre parlamentari, abbiamo analizzato gli ultimi 75 tweet di tre leader: Antonio Tajani (FI), Matteo Salvini (Lega), e Giorgia Meloni (Fdi). Per quanto riguarda il word cloud di Tajani (figura 1), le parole più usate sono riferite alla forza politica che rappresenta e al governo. Del tutto assenti sono i riferimenti ad altre forze politiche. Gli altri attori più evocati sono cittadini e imprese. Il tema d'attualità più gettonato è quello dei vaccini; seguono riaperture, scostamento di bilancio e lavoro. Il rapporto tra Italia ed Europa è a favore della prima, molto più presente. Assente il contesto mondiale. Il discorso di Tajani è infarcito di ottimismo, attraverso verbi modali (possiamo, è possibile) e parole come 'proposte' e 'libertà'.

Figura 1

Le parole più usate da @Antonio_Tajani



Le parole più usate da @matteosalvinimi



